XVII DOMENICA T. O. – ANNO C

**Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno**

Dio ha un desiderio eterno nel cuore: amare l’uomo, la sua creatura fatta a sua immagine e somiglianza, con amore eterno. Questo desiderio e questa volontà è a noi rivelata per mezzo del profeta Geremia: *“Da lontano mi è apparso il Signore: «Ti ho amato di amore eterno, per questo continuo a esserti fedele. Ti edificherò di nuovo e tu sarai riedificata, vergine d’Israele. Di nuovo prenderai i tuoi tamburelli e avanzerai danzando tra gente in festa. Di nuovo pianterai vigne sulle colline di Samaria; dopo aver piantato, i piantatori raccoglieranno. Verrà il giorno in cui le sentinelle grideranno sulla montagna di Èfraim: “Su, saliamo a Sion, andiamo dal Signore, nostro Dio”. Poiché dice il Signore: Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: “Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d’Israele”. Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla. Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d’acqua per una strada dritta in cui non inciamperanno, perché io sono un padre per Israele, Èfraim è il mio primogenito» (Ger 31,3-9)*. L’amore eterno con il quale il Padre ci ama è Cristo Gesù, il Figlio Unigenito Eterno del Padre. Il Figlio viene, assume la nostra carne, prende su di sé tutti i peccati dell’umanità e li espia sul legno della croce. Per questa divina ed umana carità il Padre ci perdona e ci introduce nella sua casa, ci fa suoi familiari, suoi veri figli. Quest’opera però avviene attraverso l’amore eterno dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo, sgorga dal cuore trafitto di Cristo Gesù Crocifisso, appena morto sulla croce. Lui sempre deve sgorgare dal cuore trafitto di Cristo Gesù e sgorga per creare il nuovo uomo, la nuova creatura. Quando questo miracolo dell’amore si compie? Quando noi nasciamo da acqua e da Spirito Santo. Ecco l’amore eterno con il quale il Padre ci ama: con il Suo Figlio Eterno fattosi carne e con lo Spirito Santo che sempre viene a noi dal cuore di Cristo Gesù. Senza Cristo Gesù e senza lo Spirito Santo il Padre mai potrà amare l’uomo. Sarebbe privo del suo amore eterno che è amore di redenzione, salvezza, giustificazione, creazione del nuovo uomo o della nuova creatura.

*Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione». Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”, e se quello dall’interno gli risponde: “Non m’importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».*

Cosa chiede il Padre ad ogni uomo? Chiede che si lasci creare nuova creatura dal suo amore eterno, che sono il Figlio e lo Spirito Santo. Una volta che si è divenuti nuove creature, il Padre chiede ad ogni suo figlio che consacri la sua vita consumandola interamente per Lui, per la santificazione del suo Santissimo nome e perché il suo regno di luce e di pace venga sulla nostra terra. Ecco la duplice missione di ogni figlio di Dio in Cristo Gesù per opera del suo Santo Spirito. Come si santifica il nome di Dio? Lasciandoci ogni giorno avvolgere dalla santità di Dio e mostrandola al mondo in tutto il suo splendore. Il mio Dio è Santo perché io sono santo, perché io ogni giorno vengono avvolto dalla sua santità. Ma cosa è la santità in Dio? È il trionfo eterno del suo amore eterno verso tutti coloro che si lasciano amare da Lui. Cosa è la santità nei figli di Dio? È il trionfo dell’amore eterno con il quale sono amati dal Padre. L’amore eterno non conosce, mai ha conosciuto, mai conoscerà il male. L’amore eterno è purissima verità, giustizia, pace, luce, perdono, misericordia, riconciliazione, crescita in sapienza e grazia della nuova creatura. Come viene il regno di Dio sulla nostra terra? Impegnandosi ogni figlio di Dio in Cristo Gesù, per opera dello Spirito Santo, a portare ogni uomo in Cristo, attraverso la testimonianza della sua vita, il dono della Parola, l’invito alla conversione e alla fede nel Vangelo. Un cristiano che non forma il corpo di Cristo, aggiungendo ad esso nuove membra, attesta di non essere immerso nell’amore eterno del Padre. Chi è immerso in questo amore eterno, vuole ciò che il Padre vuole e ama ciò che il Padre ama. Cosa ama il Padre? Che ogni uomo si lascia fare per opera dello Spirito Santo vero corpo di Cristo. Cosa deve volere ogni figlio di Dio in Cristo? Che ogni uomo giunga anche lui a lasciarsi trasformare in corpo di Cristo. Vorrà questo se annuncerà il Vangelo, lo testimonierà, inviterà a lasciarsi fare vero corpo di Cristo. Il cristiano è amato dal Padre con amore eterno. Immerso in questo amore, anche lui dovrà amare ogni altro uomo con questo amore eterno. La Madre di Dio ci aiuti in questa missione. O amiamo di amore eterno ogni uomo o non amiamo affatto. ***24 Luglio 2022***